

	PROTOCOLLO DI INTESA	
	<i>per l'attuazione del</i>	
	"Piano Territoriale d'Area vasta	
	degli Aurunci e Valle dei Santi"	
	Premesso che la competitività tra territori induce ad attivare forme di Partenariato	
	locale, quale elemento cardine per lo sviluppo dei sistemi territoriali, finalizzate alla	
	definizione e condivisione di obiettivi e di attività di tipo bottom-up;	
	Preso atto che il raggiungimento di tali finalità richiede l'adesione delle Istituzioni	
	locali ad una visione strategica e di azione comune, anche attraverso la predisposi-	
	zione di piani e programmi condivisi da attuarsi su aree territoriali omogenee;	
	Considerata l'utilità di carattere sociale ed economico nell'attivazione di processi di	
	rete e di sinergia tra soggetti pubblici al fine di accrescere il vantaggio competitivo	
	del territorio degli Aurunci e Valle dei Santi;	
	Considerato che l'area territoriale di riferimento mostra caratteri di ruralità tipici	
	delle aree interne, con notevole presenza di emergenze storiche, culturali e naturali,	
	ma con un debole e diversificato sistema turistico;	
	Considerata l'importanza di favorire la generazione delle condizioni ottimali per un	
	territorio socialmente ed economicamente ospitale ed attrattivo;	
	Visto che nell'area territoriale degli Aurunci e Valle dei Santi insiste il Piano di Svi-	
	luppo Locale (PSL) del Gruppo di Azione Locale (GAL) in attuazione dell'Asse	
	Leader Misura 19 del FEASR PSR Lazio 2014-2020;	
	Visto che il predetto PSL attiva interventi legati al potenziamento dei servizi di base	
	alla popolazione e delle infrastrutture turistico-ricreative, attraverso le Sottomisure	

7.4 e 7.5.;

Visto che nell'area territoriale degli Aurunci e Valle dei Santi insiste lo strumento di programmazione negoziata del Contratto di Fiume "Garigliano e basso Liri", finalizzato alla pianificazione strategica e gestione del territorio fluviale in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica nonché la valorizzazione turistica;

Visto, altresì, che la Legge Regionale del Lazio n.12 del 2016 favorisce l'attivazione di strumenti della programmazione negoziata che concorrono al raggiungimento di uno o più obiettivi di sviluppo locale come, ad esempio, il "Patto Locale per il Turismo", il "Programma integrato di sviluppo locale" e "l'Accordo quadro di sviluppo territoriale";

Ritenuto opportuno intervenire nel definire una strategia di sviluppo locale rispondente ai fabbisogni locali e alle politiche comunitarie, attraverso una serie di interventi coerenti con gli approcci di policy territorialmente integrate.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

I Partner (le Parti)

Sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa finalizzato all'adozione ed all'attuazione del "Piano Territoriale d'Area vasta degli Aurunci e Valle dei Santi"

Art.1 – Oggetto:

Attraverso il seguente Protocollo di Intesa si vuole adottare il "Piano Territoriale d'Area vasta" (PTdA) quale strumento di pianificazione finalizzato a individuare e a supportare l'attuazione di politiche territoriali aventi impatti intercomunali.

L'obiettivo è quello di realizzare un Sistema Locale di Offerta Turistica costruito attraverso azioni ed interventi integrati, finalizzati alla programmazione condivisa

	dello sviluppo socio-economico e turistico del territorio interessato.	
	A tal fine, si conviene quanto segue:	
	1) di promuovere una logica unitaria e integrata che guardi al territorio come un <i>uni-</i>	
	<i>cum</i> al di là dei confini comunali e che favorisca l'omogeneità dello stesso nel rispet-	
	to delle singole diversità, attraverso la collaborazione e la cooperazione fra le diverse	
	Amministrazioni Comunali.	
	2) di adottare l'allegato "Piano Territoriale d'Area vasta degli Aurunci e Valle dei	
	Santi" finalizzato all'attuazione di una strategia di condivisione dello sviluppo locale	
	in una prospettiva intercomunale, in accordo e coerenza con gli strumenti della piani-	
	ficazione e programmazione dei singoli Comuni aderenti, nonché degli altri strumen-	
	ti di sviluppo che insistono sul territorio.	
	3) di attivare azioni ed interventi nella logica dello sviluppo integrato del territorio	
	sulla base delle seguenti linee di indirizzo:	
	➤ <u>Sistema infrastrutturale:</u>	
	- Potenziamento della rete della mobilità rurale.	
	- Potenziamento ed integrazione della rete della mobilità con i percorsi di fruizione	
	turistica.	
	- Potenziamento del trasporto pubblico locale interno all'area.	
	- Potenziamento dei servizi ludico-sportivi e culturali dell'area.	
	- Potenziamento dell'offerta dei servizi al turista.	
	➤ <u>Sistema economico e sociale:</u>	
	- Valorizzazione, promozione e tutela delle eccellenze ed emergenze locali di caratte-	
	re storico, culturale, ambientale e del patrimonio storico e monumentale.	
	- Impulso alle attività di promozione del territorio: attività di marketing territoriale,	

	SLOT, marchio d'area, comunicazione integrata territoriale.	
	- Impulso alle attività di rilevanza territoriale (es. distretto del Perlatto Royal; Produzioni tipiche locali).	
	➤ <u>Sistema ecologico ed ambientale:</u>	
	- Valorizzazione e promozione delle emergenze ambientali, con particolare riferimento al sistema fluviale quale elemento ordinatore del territorio.	
	- Interventi di valorizzazione del paesaggio.	
	In maniera trasversale, inoltre, verrà data priorità alla realizzazione di un Sistema Locale di Offerta Turistica (SLOT) con il concorso di tutti i Comuni aderenti dell'area degli Aurunci e Valle dei Santi, nella logica della promozione turistica integrata. L'intervento avrà come obiettivo cardine la valorizzazione delle emergenze storiche, architettoniche, culturali, ambientali, turistiche del territorio e comprenderà le seguenti attività: marketing territoriale, marchio d'area, portale informativo territoriale.	
	Art. 2 - Impegni:	
	I soggetti sottoscrittori, nell'ambito delle competenze proprie dei rispettivi ruoli, e sulla base di quanto previsto all'art.1 del presente Protocollo di Intesa, si impegnano sinergicamente in un'ottica di cooperazione:	
	a) a garantire l'attuazione e l'efficacia di quanto sancito dal presente Protocollo di Intesa, al fine di rendere l'area "rurale" attrattiva e competitiva dal punto di vista sociale, economico e turistico, potenziando i servizi di base alla popolazione e valorizzando il complesso delle emergenze storiche, architettoniche, culturali e naturali presenti.	
	b) a presentare progetti di sviluppo sui Fondi locali, regionali, nazionali e comunitari	

